



PER SCARICARE I GIORNALINI SCORSI VAI SU WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT

INVASIONE IN CORSO! LAMPEDUSA E L'ITALIA SONO SOTTO ASSEDIO

Lampedusa è nuovamente sotto assedio dall'immigrazione clandestina e incontrollata, con migliaia di sbarchi in pochissimi giorni. Fermare l'immigrazione illegale è un DOVERE della politica e del governo italiano: BASTA sbarchi.

Che senza ha sospendere i voli se poi si permette a migliaia di persone di sbarcare illegalmente durante una pandemia? Se la situazione di questa nuova variante dovesse sfuggire di mano, di chi sarà la colpa? Degli italiani "irresponsabili" o di chi ha permesso tutto ciò?

Tutto questo non sembra però interessare minimamente al PD ed alla sinistra. Infatti, mentre il governo Draghi discuteva le regole per ridare respiro a commercianti, ristoratori ed esercenti, Letta, il segretario pidù, decise di impiegare il proprio tempo

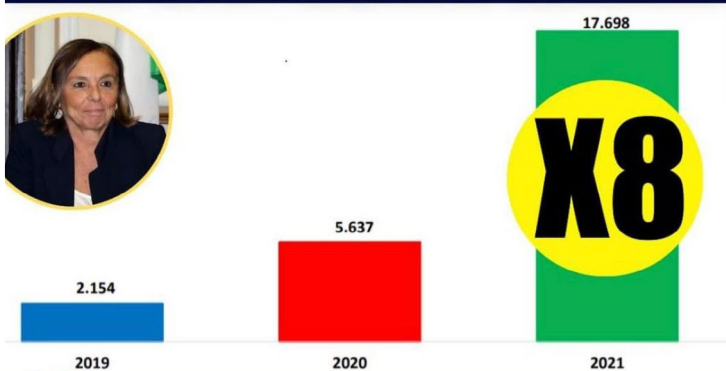
per confrontarsi con Oscar Camps, il fondatore della Open Arms, ONG che fa la spola dalle coste libiche ai porti nostrani per riempirci di clandestini.

Immediata è stata la reazione di Giorgia Meloni: "É l'ennesima dimostrazione di quali siano i loro

interessi principali" ha scritto sui social e ha aggiunto "Incontrare i rappresentanti delle categorie in ginocchio? Ma no, per il segretario del Pd la priorità è l'incontro con il fondatore dell'Ong Open Arms".

Non stupiamoci dunque se, dall'inizio del Governo giallorosso, ossia da quando è la sinistra a occuparsi di sbarchi, gli irregolari in Italia siano quasi decuplicati.

ALLUCINANTE!!! ECCO LA SITUAZIONE SBARCHI



MA LORO PENSANO A TASSE E IUS SOLI!

@ANDREA DELMASTRO

NAZIONALE

- Pretendiamo trasparenza sui vaccini
- Caso Saman: il cinismo della sinistra
- Il green pass non sia un metodo per ricattare i cittadini

PAGINA 2

EMILIA-ROMAGNA

- Plasma iperimmune raccolto ma inutilizzato
- Fdl contro la pillola abortiva in day hospital

PAGINA 3

MODENA

- Una crescita figlia della coerenza
- Nutriscore: attacco al made in Italy
- Propaganda gender a scuola

PAGINA 6-8

CARPI

Baby gang. Amministrazione di Carpi impotente

PAGINA 10

MARANELLO

Quali bandiere sventolare?

PAGINA 11

PAVULLO

Una nuova gestione e un nuovo slancio

PAGINA 12

FINALE EMILIA

Fratelli d'Italia pronta alle elezioni

PAGINA 13

GIOVANI

Ma l'Emilia-Romagna è davvero da prendere d'esempio?

PAGINA 14

CULTURA

L'Italia non gioca a Risiko

PAGINA 15

PRETENDIAMO TRASPARENZA SUI VACCINI, IL GOVERNO RIFERISCA IN PARLAMENTO

In pochi mesi siamo passati alla raccomandazione di AstraZeneca solo per alcune fasce d'età e non per gli anziani, poi ancora "buono per tutti", per essere poi sospeso da Ema e da Aifa per tre giorni a livello precauzionale, infine per essere sconsigliato ai giovani, ma allo stesso tempo somministrato anche ai giovanissimi durante gli open day. Ora basta, non se ne può più di questo caos e di questa approssimazione. Chiediamo che il Governo riferisca immediatamente in Parlamento. Gli italiani devono sapere! Pretendiamo trasparenza e chiarezza: non si scherza con la salute dei cittadini.



VACCINI ASTRAZENECA

“Secondo me sotto i 30 anni non dovrebbe essere usato, soprattutto alle donne sotto i 50 anni non lo consiglierai”

Pierpaolo Sileri
Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute @fratelliditalia

GLI ITALIANI ASPETTANO RISPOSTE IMMEDIATE



L'Espresso

Saman Abbas da cittadina italiana si sarebbe potuta salvare

SCIACALLI! CON LA SINISTRA AVREBBERO AVUTO LA CITTADINANZA I SUOI PRESUNTI ASSASSINI

CASO SAMAN: IL CINISMO DELLA SINISTRA NON SI FERMA NEPPURE DAVANTI ALLE TRAGEDIE

“Il cinismo della sinistra non si ferma neppure davanti alle tragedie. Dopo aver speculato sulla morte di Willy, di Seid e di molti altri ora è il turno di Saman, la giovane pakistana che secondo gli inquirenti sarebbe stata uccisa dai familiari per il suo rifiuto di sottomettersi a un matrimonio combinato. Blaterano che se avesse avuto la cittadinanza italiana si sarebbe salvata. È vero l'esatto opposto invece: con le leggi che vuole la sinistra, sarebbero stati cittadini italiani i suoi presunti assassini prima ancora che lei, così che avremmo oggi una giovane donna uccisa da degli italiani. È così che la sinistra vuole risolvere il problema di comunità straniere che non si integrano e che continuano ad applicare una legge parallela in Italia. Invece di pretendere il rispetto delle nostre leggi e della nostra cultura da parte di chi arriva, la sinistra vuole regalare la cittadinanza a tutti, anche a chi vuole attuare la legge coranica in Italia. Trovo scandalosa l'omertà della sinistra e dei grandi media sulle moltissime donne alle quali è negata ogni libertà in nome dell'Islam. Ma per la sua battaglia immigrazionista la sinistra da sempre è disposta a qualsiasi cosa.” Così Giorgia Meloni.

FDI NON PERMETTERÁ CHE IL GREEN PASS NAZIONALE SIA UN METODO PER RICATTARE I CITTADINI

Non permetteremo mai che il Green Pass nazionale diventi un metodo per ricattare i cittadini, negando loro la libertà di viaggiare, andare ad un concerto o cenare al ristorante come tutti. L'idea di essere costretti ad avere un lasciapassare per partecipare alla vita sociale è raggelante, letteralmente incompatibile con gli standard di una Nazione libera. Lo diciamo da sempre: questo strumento non può e non deve rientrare nella "normalità" delle cose. Ripartire sì, ricattare no.

“STOP VIAGGI, CONCERTI, STADIO E RISTORANTE”.

L'IDEA DI RASI PER CONVINCERE I GIOVANI A VACCINARSI



GUIDO RASI
EX DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA EUROPEA DEL FARMACO

NO AI RICATTI!

PLASMA IPERIMMUNE RACCOLTO MA INUTILIZZATO. PER QUALE MOTIVO?

“Per quale ragione, una volta verificato il mancato effetto della cura su pazienti gravi, il plasma non viene utilizzato per i contagiati con malattia allo stadio iniziale?”. A chiederlo, in un’interrogazione, è il consigliere Michele Barcaiolo (Fdi), che ricorda come “il 29 aprile 2020 si è conclusa la sperimentazione sull’utilizzo del plasma convalescente nei pazienti critici affetti da Covid. Lo studio, condotto congiuntamente al Policlinico San Matteo di Pavia a partire da marzo, ha visto il coinvolgimento di varie strutture dell’ospedale di Mantova” e allo stesso tempo “il direttore del centro trasfusionale presso il Policlinico di Modena ha evidenziato che studi e articoli apparsi successivamente su prestigiose riviste scientifiche hanno dimostrato che il plasma iperimmune non ha grande efficacia per la cura dei pazienti gravi ma, al contrario, genera ottimi risultati in caso di malattia iniziale”.

Barcaiolo sottolinea anche come “in provincia



di Modena sono state prelevate più di 150 unità di plasma iperimmune da donatori guariti dal Covid al fine di diventare cura per ammalati: ma le suddette dosi siano, in realtà, incredibilmente, inutilizzate e giacenti presso il centro trasfusionale del Policlinico di Modena” e anche su questo punto verte l’interrogazione depositata.

REGIONE APPROVA SOMMINISTRAZIONE PILLOLA ABORTIVA IN DAY HOSPITAL. DURA LA CRITICA DI BARCAIUOLO (FDI)

L’Aula approva, nonostante i voti contrari di Fratelli d’Italia, la risoluzione che impegna la Giunta a “non consentire passi indietro rispetto alla somministrazione della pillola abortiva Ru486

in day hospital, senza cedere all’ipotesi del ricovero obbligatorio per l’aborto farmacologico”. “Trovo raccapricciante” ha attaccato Michele Barcaiolo, consigliere regionale di Fdi “che si cerchi di trasformare tutto questo in una battaglia di genere.” “La somministrazione della RU486 in sede ambulatoriale credo sia un salto indietro

nella difesa della salute delle donne e andare in questa direzione mina i principi della stessa legge 194/78. Io ho una visione del mondo in cui la

vita va difesa dal concepimento fino alla morte naturale. Ma il punto non è questo: la legge 194/78 sancisce in modo inequivoco che l’interruzione volontaria di gravidanza non può essere mai uno strumento

per il controllo delle nascite e un preciso percorso informativo per la madre, che evidentemente con la sola somministrazione in sede ambulatoriale della pillola abortiva non è garantito”.

Fratelli d’Italia già l’anno scorso aveva interrogato la Regione per sapere se intendesse prendere esempio da quanto fatto da Regione Umbria, che ha vietato la distribuzione della suddetta pillola abortiva, se non in regime ospedaliero, per consentire un adeguato supporto psicologico e medico

in caso di complicazioni.



FARE CHIAREZZA SU TEMPI REALIZZAZIONE BRETELLA

L'appello alla Regione arriva dal consigliere Michele Barcaiolo (Fdi) che, in un'interrogazione, ricorda come "l'iter procedurale per la realizzazione dell'opera ha avuto avvio nel 2001, ma, nonostante i ripetuti annunci dei ministri competenti degli ultimi governi e del presidente della Regione, nei fatti, è ancora bloccato nonostante la comunità locale e il tessuto produttivo chiedano da tempo la realizzazione dell'opera e l'avvio effettivo dei lavori, atteso da decenni".

Da qui l'atto ispettivo per sapere dalla Giunta "se la Regione intenda sollecitare il governo nazionale affinché vengano fornite informazioni precise in merito alla realizzazione della suddetta arteria stradale e se intenda richiedere ulteriori finanziamenti al governo nazionale da destinare al distretto ceramico per rendere

il comparto maggiormente competitivo a livello internazionale, anche rispetto ai principali competitor spagnoli e polacchi".



APERTO IL TESSERAMENTO DI FRATELLI D'ITALIA 2021

**NOI SIAMO
LA COERENZA
CHE NON È MAI
STATA TRADITA**

ISCRIVITI

FRATELLI d'ITALIA CAMPAGNA ADESIONI 2021
TESSERA ASSOCIATIVA

Per tesserarti a Fratelli d'Italia, puoi contattarci su info@fratelli.ditaliamodena.it o chiamare il **388 904 5245**.

FRATELLI D'ITALIA IN PROVINCIA DI MODENA

	Politiche	Europee	Politiche	Europee	Regionali	Media sondaggi 11/6
	2013	2014	2018	2019	2020	2021
Italia	1,96%	3,67%	4,35%	6,46%	10,7%*	19,3%
Prov. Modena	1,23%	2,68%	3,09%	4,31%	7,75%	

*Media sondaggi a gennaio 2020

	2014	2016	2019	2020	2021
Cons. Regionali	0	0	0	1	1
Cons. Comunali >50000 abitanti	0	0	3	3	4
Cons./Ass. Comunali <50000 abitanti	1	2	8	12	17
Cons. Quartiere Modena città	0	0	1	1	2

IL COORDINAMENTO PROVINCIALE

Michele Barcaiuolo (coord. reg. e dir. nazionale)

Ferdinando Pulitanò (coord. prov.)

Daniele Iseppi (ass. nazionale)

Guglielmo Sassi (vicecoord. prov.)

Gianluca Vignocchi (vicecoord. prov.)

Gianluca Borgatti

Luca Negrini

Pier Luigi Bonvicini

Lorenzo Rizzo

Marian Lugli

Annalisa Arletti

Monica Malagoli

Paolo Scaglione

Massimiliano Mazzoli

Paolo Vandelli

Marina Messori

Luca Cuoghi

Mario Casali

MODENA



FDI SOLIDAMENTE SECONDO PARTITO IN ITALIA

UNA CRESCITA COSTANTE FIGLIA DELLA COERENZA

Fratelli d'Italia c'è, cresce e vince.

E' con questo slogan che Giorgia Meloni ha utilizzato per chiudere la campagna elettorale delle elezioni europee a maggio 2019.

Sono passati due anni e fratelli di Italia c'è cresce e vince in Italia e anche nella nostra storica Provincia rossa.

I trend positivi di crescita del movimento fondato da Giorgia Meloni trovano conferma nei nostri territori.

Infatti, gli ultimi mesi



hanno concretizzato il radicamento che Fratelli d'Italia ha iniziato qualche anno fa. In tutti i comuni della nostra provincia si sono regi-

ORIENTAMENTI DI VOTO: 14 GIUGNO 2021			
	Stima 14/6/2021	Stima 7/6/2021	Trend
LEGA	20,9	21,4	-0,5
FRATELLI D'ITALIA	20,4	20,1	+0,3
PARTITO DEMOCRATICO	19,0	19,2	-0,2
MOVIMENTO 5 STELLE	16,2	15,9	+0,3
FORZA ITALIA	6,8	6,9	-0,1
AZIONE	3,4	3,4	=
SINISTRA ITALIANA	2,3	2,6	-0,3

Valori % Indagine condotta con tecnica mista CATI-CANI-CAWI su un campione di 1.200 soggetti maggiormente residenti in Italia tra il 5 e il 14 giugno 2021. Il campione è stratificato per zona di provenienza, quota per età e sesso. I dati sono stati ponderati al fine di garantire la rappresentatività rispetto ai parametri di zona, sesso, età, livello scolare e partito votato alle ultime elezioni. Il margine d'errore statistico dei dati riportati è del 2,8% a un intervallo di confidenza del 95%.

strate sia un notevole aumento di persone, simpatizzanti, che si sono avvicinate al nostro partito, sia l'adesione di diversi consiglieri comunali che da vari gruppi hanno fatto il loro ingresso nella nostra casa.

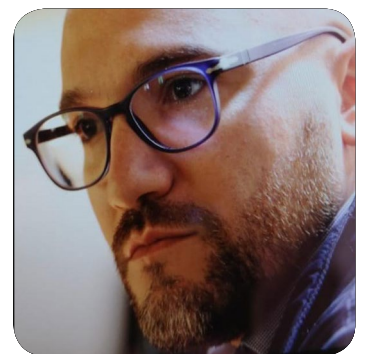
A proposito di case.

Mentre i partiti di sinistra si nascondono e il M5S litiga con la piattaforma Rousseau, FDI apre una nuova sede a pavullo e si appresta a

riaprire la sede storica di carpi.

Tutto ciò conferma la capacità di radicamento sociale di Fdi: si consolida dunque la validità di un progetto politico che punta a creare un movimento concretamente legato ai valori della destra italiana ma,

al contempo, inclusivo e aperto a tutti coloro che si contrappongono alla sinistra e al movimento 5 stelle, aperto a chi crede che il lavoro venga prima dell'assistenzialismo, che gli interessi nazionali vengano prima degli interessi di una parte e che prima viene l'Italia, poi l'Italia e poi ancora l'Italia.



FERDINANDO PULITANÓ
FPRESIDENTE PROVINCIALE FDI MODENA

MODENA



PARMIGIANO REGGIANO BOCCIATO E COCA COLA ZERO PROMOSSA

NUTRI SCORE: ENNESIMO ATTACCO AL MADE IN ITALY

Un programma di etichettatura di un'agenzia del governo Francese che privilegia determinati prodotti a scapito di quelli Italiani. Questo è il nutri score. Nel dettaglio il sistema si basa sul catalogare i

prodotti applicando un etichettatura a "semaforo" così da segnalare ai consumatori i prodotti dichiarati genuini (semaforo verde) e quelli "nocivi" (semaforo rosso). Il tutto viene basato su parametri non corretti che misurano in modo ambiguo i valori nutrizionali dei nostri prodotti. Il Nutri score sembra fatto apposta per bocciare gli alimenti della dieta mediterranea (difesa come patrimonio mondiale dell'umanità a favore di prodotti che poco o nulla hanno a che fare con la nostra cultura, la nostra terri-

torio, la nostra tradizione. Basti pensare che stando ai parametri utilizzati potrebbe essere considerata sana la Coca Cola Zero e dannosi per la salute, quindi "marchiati" con il bollino rosso, il Parmigiano Reggiano o l'olio d'oliva. Un vero e proprio attacco all'eccellenza e alla cultura alimentare Italiana e al relativo settore professionale che, è bene ricordarlo, riveste un peso specifico e strategico nel sistema socioeconomico nazionale. Fratelli d'Italia è stato il primo partito a scagliarsi contro questa follia e nonostante ci sia una forte pressione affinché sia reso obbligatorio in tutta l'Unione noi saremo sempre in prima linea quando si tratta di difendere le nostre eccellenze, la nostra cultura, la nostra sto-

ria. In un mondo che si pone come obiettivo il rendere tutto "uguale" senza tener conto di nulla, con l'atteggiamento remissivo di chi, continuamente, strizza l'occhio alle grandi multinazionali e al favorire alcuni per danneggiare altri, noi ci faremo trovare sempre pronti. Consapevoli che non ci stancheremo mai di combattere per ciò che amiamo.

LUCA NEGRINI

CO-RESPONSABILE REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE
FRATELLI D'ITALIA

I prodotti bocciati



I prodotti "sani"



MODENA

IN UNA CLASSE SI PARLA DI DDL ZAN SENZA CONTROPARTE

PROPAGANDA GENDER IN UNA SCUOLA



Il 17 maggio scorso, in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia, in una classe quarta dell'Istituto Professionale "Grazia Deledda" di Modena, si è tenuto un incontro a favore del DDL Zan con relatori un esponente dell'associazione Orgoglio Bisessuale ed uno di Arcigay Modena.

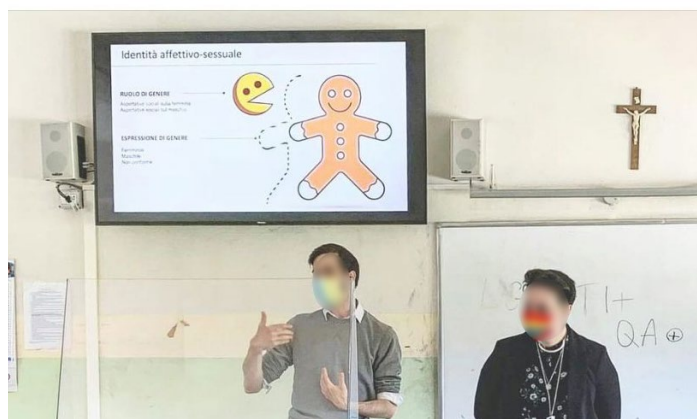
In Italia, è la famiglia ad avere il compito di essere la prima responsabile dell'educazione sessuale dei propri figli e, dal momento che non è chiaro se i genitori degli studenti fossero al corrente dell'iniziativa

svoltasi al Deledda e chi ha organizzato questo incontro, Michele Barcaiolo, consigliere-

Oggi è la Giornata Internazionale contro l'omo-lesbo-bi-trans-intersex-afobia.

Ho tenuto una formazione su questi temi e sull'attualità del DDL Zan all'interno di una classe quarta dell'Istituto Cattaneo Deledda di Modena.

Io tramite [Orgoglio Bisessuale](#) e con me [...](#) Altro...



re regionale di Fratelli d'Italia, ha giustamente ritenuto opportuno presentare un'interrogazione in Regione sul caso. A preoccupare maggiormente è che passi l'idea che, in Italia, lo Stato garantisca diritti diversi in base alla

sessualità, come teorizzato da uno degli esponenti delle associazioni presenti all'incontro.

Sorge dunque spontaneo chiedersi quali siano questi diritti non riconosciuti. La sanità? L'educazione? La libertà di pensiero?

Tenere un incontro in una classe con esponenti di associazioni

chiaramente schierate su un tema d'attualità come il DDL Zan senza una controparte con cui sarebbe stato opportuno dialogare per dare un ventaglio più ampio di opinioni agli studenti, è non solo sbagliato ma anche antidemocratico. L'indottrinamento nelle scuole deve essere scoraggiato prediligendo dibattiti ed incontri che lascino agli studenti la possibilità di poter formulare un proprio pensiero.

LORENZO RIZZO
FPRESIDENTE PROVINCIALE GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA



LE PROSSIME CENE IN PROVINCIA DI MODENA



CENA D'ESTATE
FRATELLI D'ITALIA
PAVULLO

ORE 19:30

DOMENICA 4 LUGLIO
VECCHIA TRATTORIA ROMANI
VIA GIARDINI SUD 248 PAVULLO

Saranno presenti:
ON. TOMMASO FOTI
MICHELE BARCAIUOLO

FEDERICA GALLONI
DANIELE ISEPPÌ
GIANLUCA VIGNOCCHI

A CAUSA DELLE NORMATIVE
ANTICOVID È NECESSARIA
LA PRENOTAZIONE !

PRENOTAZIONI AL **338 998 8134**



4.7.2021 ore 19:30

CENA D'ESTATE

PAVULLO

VECCHIA TRATTORIA

ROMANI

VIA GIARDINI SUD

248, PAVULLO

8.7.2021 ore 20:00

CENA D'ESTATE

FINALE EMILIA

LA VECCHIA QUERCIA

RISTORANTE PIZZERIA

VIA CANALVECCHIO

1/A, FINALE



CENA D'ESTATE
FRATELLI D'ITALIA
FINALE E.

ORE 20

GIOVEDÌ 8 LUGLIO
LA VECCHIA QUERCIA RISTORANTE
VIA CANALVECCHIO 1/A FINALE EMILIA

Saranno presenti:
SEN. ALBERTO BALBONI
MICHELE BARCAIUOLO

GIORGIO CAVAZZOLI
GIANLUCA BORGATTI
BEATRICE FERRARINI
MONICA MALAGUTI

A CAUSA DELLE NORMATIVE
ANTICOVID È NECESSARIA
LA PRENOTAZIONE !

PRENOTAZIONI AL **342 846 1090**



TERRE D'ARGINE >> CARPI

SERVE UN CHIARO MESSAGGIO DI LEGALITÀ

BABY GANG. AMMINISTRAZIONE DI CARPI IMPOTENTE

Ormai siamo giunti ad un punto di non ritorno: il degrado e l'insicurezza a cui l'Amministrazione a guida PD ci sta abituando sono diventati intollerabili. I residenti, cittadini e commercianti sono stanchi di commentare aggressioni, atti vandalici e violenze nella zona che dovrebbe essere il fiore all'occhiello e il biglietto da visita della città: il centro storico. Che a Carpi vi sia un problema sicurezza, Fratelli d'Italia lo denuncia ormai da tempo, in consiglio comunale e sulla stampa. Ci domandiamo cosa aspetti l'Amministrazione comunale ad inter-

venire per invertire la rotta a cui, purtroppo, la nostra città si sta indirizzando: un senso di marcia che guarda ad una sola direzione, lo svuotamento del centro divenuto ormai piazza interessante solo per mercati etnici che nascono come funghi e diventano teatro di schiamazzi, urla, gente ubriaca a tutte le ore del giorno mentre cantieri di ristrutturazione di antichi palazzi dovrebbero ridare nuova luce alle strade del centro, si pensi a Corso Cabassi e Corso Fanti.

Non ultima, l'aggressione avvenuta da parte di ragazzini minorenni ai danni di un passante al quale è stato lanciato negli occhi liquido igienizzante diluito nell'acqua. Il tutto registrato tramite smartphone per essere pubblicato su

Tik Tok, il nuovo canale social in voga soprattutto tra i giovanissimi. La mancanza di educazione e senso civico della bravata, che va assolutamente condannata, non è però il solo problema da analizzare. Perché se è vero che le famiglie hanno responsabilità nei confronti dei minori è anche vero che a questi ragazzi serve un chiaro messaggio di legalità: a loro serve sapere che se compi un gesto di questo tipo vieni punito, che ad una causa corrisponde un effetto. E questo compito spetta soprattutto a chi amministra la città. I lavori socialmente utili che propone il Sindaco possono funzionare ex post, ma è aumentando i controlli in modo serrato e costante e con una forte comunicazione contro i gesti illega-

li che ci spogliamo del politicamente corretto e che guardiamo al futuro di questi ragazzi in modo serio e non tramite una misera propaganda, in cerca di voti che la sinistra continua a perdere per strada.

ANNALISA ARLETTI
CAPOGRUPPO FDI CARPI



LA VOCE DI
CARPI
E DELLE
TERRE D'ARGINE

DISTRETTO CERAMICO >> MARANELLO



In questi giorni davanti allo stabilimento dell'Ondulati Maranello, abbiamo assistito ad un intenso sventolio di bandiere rosse.

Sarebbe stato più credibile da parte dei sindacati sventolare bandiere bianche in segno di resa. Una resa dovuta alla mancata lungimiranza degli stessi sindacati e dell'Amministrazione su una questione che Fdl già da tempo aveva portato all'evidenza in sede comunale e regionale.

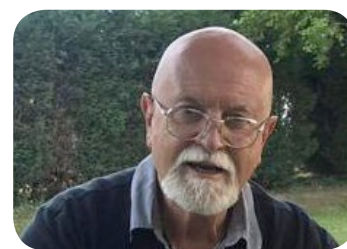
Già dai primi mesi in cui si cominciò a vociferare di una possibile cessione dell'area occupata dallo stabilimento

dell'Ondulati Maranello, Fdl si era impegnata, in forma ancora del tutto collaborativa ed informale, contattando l'Amministrazione per dare voce alle preoccupazioni dei dipendenti, spaventati da una possibile chiusura dello stabilimento o dal suo displacemento. Chi rispondeva che nulla era ancora stato definito e che non ci sarebbero state ricadute sui lavoratori ora lo ritroviamo a fare i picchetti armato delle sue bandierine..... rosso vergogna! Purtroppo non abbiamo partecipato ai tavoli di confronto fra proprietà, comune, regione e sindacato, ma come sappiamo queste discussioni non hanno portato soluzioni positive per i lavoratori.

Per Fdl la perdita del posto di lavoro rimane un problema prioritario

in quanto non ha solo ripercussioni a livello economico e produttivo, ma anche sociale; siamo stati gli unici che abbiamo cercato di inquadrare il problema sottolineando il fatto che anche le scelte urbanistiche fatte dal Comune di Maranello, oltre a quelle in previsione, avrebbero inciso notevolmente su questa grande operazione commerciale, ed ora ne tocchiamo con mano le conseguenze. E' quindi chiaro che la politica locale ha gravi responsabilità in merito poiché ha determinato, con le sue scelte, questo nuovo assetto strutturale senza dotarsi di adeguati controlli. Dobbiamo adesso coinvolgere chi legittimamente ha beneficiato di queste scelte politico-amministrative.

Chiediamo pertanto all'Amministrazione di passare dalle parole ai fatti e di sospendere qualsiasi modifica urbanistica e di viabilità fino a quando non si risolverà in modo positivo la ricollocazione nel nostro distretto dei dipendenti dell'Ondulati Maranello e delle altre società produttive coinvolte in questa operazione.



GUGLIELMO SASSI & ENRICO RIGHETTI
FRATELLI D'ITALIA MARANELLO



LA VOCE DEL
DISTRETTO CERAMICO

CASTELLO DI MONTECUCCOLO

UNA NUOVA GESTIONE E UN NUOVO SLANCIO

L'inizio dell'estate ha portato alla luce un nuovo, ennesimo progetto che ha da sempre visto impegnata e interessata la nostra Amministrazione: la riqualificazione del meraviglioso castello di Montecuccolo.

Sotto la targa che ricorda le imprese del nostro condottiero contro l'impero ottomano, sulle sponde del fiume Raab, a fine maggio il sindaco Biolchini ha ufficialmente consegnato le chiavi del castello al rappresentante del nuovo soggetto gestore che per sette anni organizzerà le attività di visita ed il progetto di rilancio culturale e turistico con il quale il bando è stato vinto. Gianni Braglia, dell'associazione Terra e identità, in parterniship con l'associazione Matilde di Canossa, si

è aggiudicato l'appalto da oltre mezzo milione di euro per la gestione del castello e delle attività di un progetto dichiaratamente di ampio respiro, culturale e di marketing turistico che si svilupperà con iniziative locali, regionali e transnazionali intorno alla figura di Raimondo Montecuccoli.

I tanti appassionati e i turisti che sappiamo non mancheranno, entro le mura del castello potranno anche ristorarsi e pernottare. La gestione comprende infatti la Locanda, da tempo chiusa e che proprio in queste settimane ha riaperto le porte con specialità del territorio in una location unica.

Il progetto si svilupperà in rete anche con altre associazioni del territorio, come Il Frignano

dei Montecuccoli, che il 26 giugno raggiungerà uno dei suoi obiettivi principali: la creazione, all'interno del castello casa natale, del museo con testimonianze e cimeli dedicati a Raimon-

coinvolte e legate alla storia del castello.

L'Ufficio cultura, che ha fortemente creduto in questo progetto ambizioso, ha trovato partner competenti ed



do Montecuccoli e ora custoditi all'interno della torre di Montecenero. Tra i protagonisti di questa rinascita culturale e turistica il Prof. Andrea Pini, conosciutissimo in città, autore del volume 'Montecuccoli, la storia svelata'; all'interno del castello una sala da lui curata ripercorrerà la storia delle famiglie pavullesi direttamente

entusiasti. Per Montecuccoli e la sua storia si inaugura così una nuova primavera.



**FRATELLI D'ITALIA
PAVULLO NEL FRIGNANO**

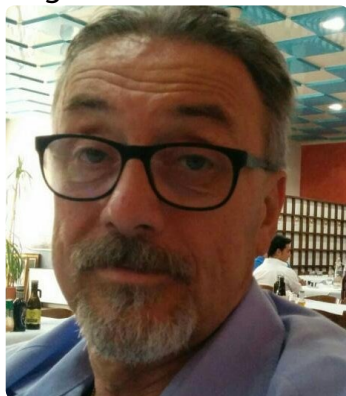


RIUNIONE INFORMALE TRA ISCRITTI E SIMPATIZZANTI

FRATELLI D'ITALIA PRONTA ALLE ELEZIONI

Si è svolta un'assemblea di iscritti e simpatizzanti finali in vista delle imminenti elezioni amministrative. Hanno introdotto la serata il coordinatore provinciale avv. Ferdinando Pulitanò e il segretario regionale avv. Michele Barcaiolo che hanno illustrato gli obiettivi e le speranze di crescita del movimento. La sala era gremita da un pubblico attento e appassionato che ha dato vita a un vivace dibattito a testimonianza dello stato di salute del partito. Ovviamente è stata stabilita la necessità di partecipare alla competizione elettorale

le con una lista che sia espressione diretta di Fratelli d'Italia per poter portare il contributo decisivo al centrodestra locale. Sono intervenuti il consigliere comunale uscente Giorgio Cavazzoli, gli assessori Gianluca Borgatti e Beatrice Ferrarini. Si è quindi deciso di impegnarsi per la costituzione di una lista aperta a uomini e donne della società civile per riuscire ad essere pronti all'appuntamento elettorale nelle migliori condizioni.



GIANLUCA BORGATTI
ASSESSORE AMBIENTE FINALE EMILIA



ECCO I NUOVI RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI DI FRATELLI D'ITALIA

DIPARTIMENTO	RESPONSABILE
ORGANIZZAZIONE, ELETTORALE	Luca Negrini
COMUNICAZIONE	Lorenzo Rizzo
AMBIENTE, CACCIA E PESCA	Francesco Sola
ASSICURAZIONI	Marcello Mantovani
EDITORIALI	Gianluca Borgatti
DIALOGO RELIGIOSO	Massimo Marchesi
ENTI LOCALI	Annalisa Arletti
CULTURA INNOVAZIONE	Simone Zanin
TERZO SETTORE	Luca Cuoghi
ECONOMIA	Pierluigi Bonvicini
EMERGENZA E PREVENZIONE	Stefano Venturini
EQUITA' SOCIALE	Daniela Martini
GIUSTIZIA	Daniela Dondi
LEGALITA', SICUREZZA, IMMIGRAZIONE	Andrea Taschini
MONTAGNA E ZONE DISAGIATE	Fabio Maida
PARI OPPORTUNITA', FAMIGLIA E VALORI NON NEGOZIABILI	Mario Casali
PENSIONATI	Patrizio Battaglia
POLITICHE SOCIALI	Marina Messori
PROFESSIONI	Antonio Baldini
SANITA'	Federica Carletti
TRASPORTI	Luigi Sorrentino
TURISMO	Federica Galloni
LAVORI PUBBLICI E RIQUALIFICAZIONE	Andrea Convenuti
TERRITORIO E PAESAGGIO	Antonio Spica
TUTELA VITTIME DI VIOLENZA	Filomena Campolongo
IMPRES E MONDI PRODUTTIVI	Marco Levrini



Francesco Riccio
GN Carpi

MA L'EMILIA-ROMAGNA È DAVVERO DA PRENDERE AD ESEMPIO?

Il vaccino dovrebbe essere il mezzo attraverso il quale dovremmo riacquistare le nostre libertà e terminare così la "pena" che da più di un anno a questa parte stiamo scontando seppur da innocenti.

In tantissime regioni italiane hanno aperto le vaccinazioni ai maturandi ed ai giovani che hanno dai 12 anni in su.

Per esempio, nelle Marche dal 2 al 6 Giugno saranno vaccinati i circa 13.600 maturandi che potranno recarsi nei punti vaccinali senza bisogno della prenotazione. Addirittura in Alto-Adige già dal 20 Maggio la campagna vaccinale è stata aperta ai maturandi. In Abruzzo, la Regione comunica che dal 3 al 5 Giugno si vaccineranno tutti i maturandi. In Piemonte si è iniziato a vaccinare dal 3 Giugno con la fascia di età' 16-29.

In Puglia, invece, vaccinano i maturandi dal 30 Maggio. Per quanto riguarda la Lombardia, dal 2 Giugno sono iniziate le prenotazioni, per le persone che hanno un'età compresa tra i 12 e i 29 anni. In Veneto dal 3 Giugno, hanno aperto le prenotazioni per vaccinare tutti i cittadini che hanno dai 12 anni in su. Si tratta di una platea di oltre 1.400.000 veneti.

Nella felice oasi rossa dell'Emilia-Romagna, invece? A quanto pare non è una priorità far tornare a vivere i giovani che sono stati così tanto colpiti dalla pandemia: nelle relazioni, nello studio, nella sicurezza, nel lavoro. Non è una priorità tutelare studenti che hanno la maturità o la sessione estiva. La regione dice che non è una priorità,

saranno punti di vista differenti. Ma quali saranno queste priorità, staranno vaccinando altre fasce d'età e riservando le dosi per loro? No, in quanto molte persone nella fascia che va dai 50 anni in su, che avevano appuntamento nella seconda settimana di Giugno, si sono viste spostare la convocazione di almeno due settimane.

La domanda che sorge spontanea è una sola: perchè quando la Lombardia aveva problemi nella somministrazione dei vaccini, non si è esitato un istante ad attaccarla mentre quando si tratta dell'Emilia-Romagna come al solito tutti i giornali e le televisioni tacciono?



LIBERTÀ NEGATE SOLO AGLI ITALIANI

Durante la pandemia mentre venivano imposti numerose limitazioni delle libertà personali ed obblighi, come ad esempio il coprifuoco e l'obbligo della mascherina, veniva concesso a dei clandestini di entrare in Italia nelle ore dove per gli italiani c'era il coprifuoco, senza mascherina, senza certificati medici che attestassero la loro negatività al covid-19, profondendo denaro per sistemarli nei centri d'accoglienza. Nel frattempo, solo una miserrima elemosina è stata destinata ai ristoratori messi in ginocchio da queste restrizioni: questa è la discriminazione a cui sono sottoposti gli italiani e coloro che risiedono in Italia regolarmente e legalmente.

Arcangelo
Gioventù Nazionale

in collaborazione con



Barbadillo

Laboratorio di idee nel mare del web

L'ITALIA NON GIOCA A RISIKO

di Wim Kieft



Giampiero Cannella

L'ITALIA NON GIOCA A RISIKO

Il ruolo delle Forze armate
nella sfida geopolitica contemporanea

Prefazione di Guido Crosetto

“L'Italia non gioca a Risiko”, un saggio di Giampiero Cannella sull'evoluzione dello strumento militare italiano in relazione alle sfide che il Paese deve affrontare in politica estera. Il volume (edito da Giubilei Regnani, 159 pagine, 14 euro) esplora con dovizia di informazioni, un tema poco considerato dalla saggistica nazionale. La prefazione di Guido Crosetto, già ex sottosegretario alla Difesa, introduce in uno

scritto nel quale l'autore spiega e argomenta come le Forze armate abbiano attraversato le fasi più complesse della storia recente conquistando la fiducia degli Italiani e la stima degli alleati. Oggi i nostri militari sono impegnati in decine di missioni fuori area e rappresentano una risorsa fondamentale in caso di emergenze nazionali. Nonostante ciò, bilanci sempre più esigui e decisioni estemporanee in politica estera impediscono all'Italia di recitare nel Mediterraneo il ruolo che le compete. Dal 1945 ad oggi, l'evoluzione, gli impegni internazionali, le caratteristiche e le criticità di un settore strategico penalizzato dalla mancanza di una chiara visione geopolitica da parte della classe dirigente del Paese.

Lo spirito de “L'Italia non gioca a Risiko” è intuibile già dal distico che apre il volume e dedicato ad una celebre frase di Lucio Anneo Seneca: “Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare”.

LA PASSEGGIATA DI SOFFICI E IL POETA NEL MIRINO DELLA FURIA PARTIGIANA

di Enrico Nistri

«Palazzeschi, eravamo tre,/Noi due e l'amica ironia,/A braccetto per quella via/Così nostra alle ventitré.

Il nome, chi lo ricorda?/Dalle parti di San Gervasio; Silvio Pellico o Metastasio;/C'era sull'angolo in blu.

Mi ricordo però del resto:/L'om-



Ardengo Soffici

bra d'oro sulle facciate,/Qualche raggio nelle vetrate; Agiatezza e onorabilità./Tutto nuovo, le lastre azzurre/Del marciapiede annaffiato,/Le persiane verdi, il selciato,/I lampioni color caffè;

Giardinetti disinfettati,/Canarini ai secondi piani,/Droghieri, barbieri, ortolani,/Un signore che guardava in su;

Un altro seduto al balcone,/Calvo, che leggeva il giornale,/Tra i gerani del davanzale/Una bambinaia col bébé;

Un fiacchere fermo a una porta/Col fiaccheraio assopito,/Un can barbone fiorito/Di seta, che ci annusò;

Un sottotenente lucente,/Bello sulla bicicletta,/Monocolo e sigaretta,/Due preti, una vecchia, un lacchè.

— Che bella vita — dicesti —/Ammogliati, una decorazione,/Qui tra queste brave persone,/I modelli della città.

/Che bella vita, fratello! —/E io sarei stato d'accordo;/Ma un organetto un po' sordo/Si mise a cantare: Ohi Mari...

E fummo quattro oramai/A braccetto per quella via./Peccato! La malinconia/S'era invitata da sé.»

Vorrei fare due osservazioni. La prima: conobbi per la prima volta questi versi leggendo l'antologia della letteratura italiana di Carlo Salinari. Salinari, “gappista” e partecipe dell'attentato di via Rasella, avrebbe potuto essere uno dei mandanti dell'uccisione di Soffici. In un primo tempo, infatti, come rivelò il nipote di Gentile, Giovanni Gentile Jr, i partigiani avevano pensato di uccidere invece del filosofo “l'uomo del Poggio”, che si era schierato a favore della Rsi collaborando a “Italia e Civiltà”. L'ipotesi fu scarta perché Soffici non era una figura dall'alto valore simbolico come il filosofo, e forse anche perché Gentile era depositario di troppi segreti che era bene morissero con lui. Questo non impedì comunque a Salinari di rendere il debito omaggio al poeta, che per altro fu superiore al politico.

La seconda: Palazzeschi, cui il poeta si rivolge nella lirica, gli aveva giocato poco prima un brutto tiro, almeno a quanto mi raccontò il critico d'arte Corrado Marsan. Era stato lui, poco più che un ragazzo ma già legato a Marinetti, a indicare a Boccioni, impegnato nella sua “spedizione punitiva” alle Giubbe Rosse, chi era appunto Soffici, reo di aver stroncato la mostra di pittura futurista milanese, rendendogli possibile di bastonarlo. La vita a volte è più complicata di quanto pensiamo...

RESTIAMO IN CONTATTO!

**VUOI RIMANERE AGGIORNATO SULLE MIE ATTIVITÀ?
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM**



TELEGRAM
<https://t.me/barcaiuolo>
PER INFO: 3934202317



www.barcaiuolo.it



LINK AI BANDI

Clicca sui link sottostanti per essere aggiornato sui bandi regionali ed europei.

BANDI REGIONALI
CLICCA QUI per conoscere i bandi regionali.

BANDI EUROPEI
CLICCA QUI per conoscere i bandi dell'Unione Europea.

PER OTTENERE LA VERSIONE TELEMATICA CON I PULSANTI CLICCABILI, VAI SU

WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT

SEGRETERIA FDI MODENA



388 904 5245
NUMERO SEMPRE DISPONIBILE

PROSSIMI EVENTI

4.7.2021 ore 19:30
CENA D'ESTATE PAVULLO
VECCHIA TRATTORIA ROMANI
V. GIARDINI SUD 248, PAVULLO

8.7.2021 ore 20:00
CENA D'ESTATE FINALE
LA VECCHIA QUERCIA
RISTORANTE PIZZERIA
V. CANALVECCHIO 1/A, FINALE

CLICCA SUI LOGHI O SUI NOMI PER ESSERE REINDIZZATO ALLE PAGINE SOCIAL.



CANALE MICHELE BARCAIUOLO



FRATELLI D'ITALIA MODENA



GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA



MICHELE BARCAIUOLO



AZIONE UNIVERSITARIA MODENA



FRATELLI D'ITALIA MODENA



GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA



AZIONE UNIVERSITARIA MODENA

FILO DIRETTO CON LA REGIONE

ATTIVITÀ IN REGIONE

CLICCA QUI per conoscere l'attività in Regione.

SEGNALAZIONI

Oppure per idee, segnalazioni, proposte e progetti di legge, contatta la nostra segreteria in Regione

dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** ore **9-13** e **14-17**

Clicca sui numeri di telefono o sulla email per contattarci

051 527 5841 • 051 527 7680

michele.barcaiuolo@regione.emilia-romagna.it



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo Assembleare Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni